

COMUNE DI PIANIGA

Provincia di VENEZIA

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2012

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Silvia Scavazzon

Comune di Pianiga

Collegio dei revisori

Verbale n. 22 del 28/03/2012

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2012

Il Collegio dei Revisori

Premesso che l'organo di revisione nella riunione in data 28/03/2012 ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2012, unitamente agli allegati di legge;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di revisione e di comportamento dell'organo di revisione degli enti locali approvati dai Consigli nazionali dei Dottori commercialisti e dei Ragionieri;

Delibera

di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2012, del Comune di Pianiga che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Li 28/03/2012

L'ORGANO DI REVISIONE

f.to dott.ssa Silvia Scavazon

Sommario

Verifiche preliminari

Verifica degli equilibri

- Gestione 2011
- Bilancio di previsione 2012
- Bilancio pluriennale

Verifica coerenza delle previsioni

- Coerenza interna
- Coerenza esterna

Verifica attendibilità e congruità delle previsioni anno 2012

- Entrate correnti
- Spese correnti
- Organismi partecipati
- Spese in conto capitale
- Indebitamento

Verifica attendibilità e congruità del bilancio pluriennale 2012-2014

Osservazioni e suggerimenti

Conclusioni

VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto dott. Silvia Scavazzon revisore ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

- ricevuto in data 27/03 /2012 lo schema del bilancio di previsione, approvato dalla giunta comunale in data 27/03/2012 con delibera n. 42 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - bilancio pluriennale 2012/2014;
 - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
 - rendiconto dell'esercizio 2010;
 - le risultanze dei rendiconti o dei conti consolidati dell'esercizio 2010, consorzi e società di capitale costituite per l'esercizio di servizi pubblici;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006;
 - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 d.lgs.267/2000, art. 35, comma 4 d.lgs.165/2001 e art. 19, comma 8 legge 448/2001);
 - la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - la delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - la delibera di conferma o di variazione in diminuzione dell'addizionale comunale Irpef;
 - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2012, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
 - prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
 - nota degli oneri stimati derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art.62, comma 8, legge 133/08);
 - piano delle ali enazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 della legge 133/2008);
 - piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 legge 244/07;
 - programma delle collaborazioni autonome di cui all'art.46, comma 2, legge 133/08 (*eventuale*);
 - limite massimo delle spese per i incarichi di collaborazione (art.46, comma 3, legge 133/08);
 - i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L. 78/2010;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
- quadro analitico delle entrate e delle spese previste (o il conto economico preventivo) relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);

- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 (o 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08;
 - prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
 - modalità di calcolo utilizzate per la determinazione dei trasferimenti erariali iscritti in bilancio);
 - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
 - visto il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 26/03/2012 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2011

L'organo consiliare ha adottato entro il 30 settembre 2011 la delibera n. 40 del 28/09/2011 di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio.

Dall'esito di tale verifica e dalla gestione finanziaria successiva risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è possibile rispettare gli obiettivi del patto di stabilità;
- è possibile rispettare le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2011 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 1 commi da 87 a 122 della legge 13/12/2010 n.220 ai fini del patto di stabilità interno.

La gestione dell'anno 2011 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto all'esercizio precedente, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08.

Utilizzo avanzo di amministrazione

Nel corso del 2011 non è stato applicato al bilancio l'avanzo risultante dal rendiconto per l'esercizio 2010.

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

L'organo di revisione rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2011 risulta in equilibrio e che l'ente potrà rispettare gli obiettivi di finanza pubblica.

BILANCIO DI PREVISIONE 2012

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2012, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

Quadro generale riassuntivo			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	€ 5.386.983,81	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	€ 6.991.016,02
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	€ 402.187,89	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	€ 193.000,00
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	€ 1.211.000,00		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	€ 475.000,00		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	€ 250.000,00	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	€ 541.155,68
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	€ 1.115.164,57	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	€ 1.115.164,57
<i>Totale</i>	8.840.336,27	<i>Totale</i>	8.840.336,27
Avanzo di amministrazione 2011 presunto		Disavanzo di amministrazione 2011 presunto	
<i>Totale complessivo entrate</i>	8.840.336,27	<i>Totale complessivo spese</i>	8.840.336,27

Il saldo netto da finanziare o da impiegare risulta il seguente:

equilibrio finale		
entrate finali (titoli I, II, III e IV)	+	7.475.171,70
spese finali (titoli I e II)	-	7.184.016,02
saldo netto da finanziare	-	
saldo netto da impiegare	+	291.155,68

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2012

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	Consuntivo 2010	Previsioni 2011 definitive	Preventivo 2012
Entrate titolo I	3.916.905,76	5.308.923,33	5.386.983,81
Entrate titolo II	2.098.650,72	602.874,83	402.187,89
Entrate titolo III	1.124.283,49	1.138.082,25	1.211.000,00
(A) Totale titoli (I+II+III)	7.139.839,97	7.049.880,41	7.000.171,70
(B) Spese titolo I	7.069.397,78	6.998.961,33	6.991.016,02
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	266.771,73	306.774,44	291.155,68
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	-196.329,54	-255.855,36	-282.000,00
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]			
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	298.396,96	320.855,36	352.000,00
-contributo per permessi di costruire	298.396,96	320.855,36	352.000,00
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali			
- altre entrate (specificare)			0,00
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	102.067,42	65.000,00	70.000,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada	11.025,00		
- altre entrate (specificare)	91.042,42	65.000,00	70.000,00
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale			
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	Consuntivo 2010	Previsioni 2011 definitive	Preventivo 2012
Entrate titolo IV	586.453,73	966.250,76	475.000,00
Entrate titolo V **	675.000,00	590.000,00	
(M) Totale titoli (IV+V)	1.261.453,73	1.556.250,76	475.000,00
(N) Spese titolo II	1.052.901,00	1.300.395,40	193.000,00
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	102.067,42	65.000,00	70.000,00
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]			
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F+G)	12.223,19	0,00	0,00

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	<i>Entrate previste</i>	<i>Spese previste</i>
Per funzioni delegate dalla Regione	13.000	13.000
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per fondo ordinario investimenti		
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per altri contributi straordinari		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada	323.000	263.600
Per imposta di scopo		
Per mutui		

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione corrente dell'esercizio 2012 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

	Entrate	Spese
- contributo rilascio permesso di costruire	450.000	150.000
- contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	20.000	20.000
- recupero evasione tributaria	30.000	30.000
- canoni concessori pluriennali	160.000	160.000
- sanzioni al codice della strada	323.000	263.600
- plusvalenze da alienazione		
- sentenze esecutive ed atti equiparati		
- eventi calamitosi		
- consultazioni elettorali o referendarie locali		
- ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
- oneri straordinari della gestione corrente		
- spese per organo straordinario di liquidazione		
- compartecipazione lotta all'evasione		
- altre		
Totale	983.000	623.600
Differenza		- 359.400

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione 2011 presunto		
- avanzo del bilancio corrente	-	
- alienazione di beni		
- altre risorse	70.000	
Totale mezzi propri		70.000
Mezzi di terzi		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali	-	
- contributi regionali		
- contributi da altri enti		
- altri mezzi di terzi	123.000	
Totale mezzi di terzi		123.000
TOTALE RISORSE		193.000
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		193.000

6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo presunto

Non è stato iscritto in bilancio il presunto avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2011, finalizzato alle spese di cui alle lettere a), b) e c) del 2° comma dell'art. 187 del Tuel

BILANCIO PLURIENNALE

7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
	Previsioni 2013	Previsioni 2014
Entrate titolo I	5.684.787,03	5.749.207,01
Entrate titolo II	400.506,40	398.116,42
Entrate titolo III	1.360.000,00	1.360.000,00
(A) Totale titoli (I+II+III)	7.445.293,43	7.507.323,43
(B) Spese titolo I	7.053.366,48	7.100.943,49
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	304.926,95	319.379,94
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	87.000,00	87.000,00
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]		
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00
-contributo per permessi di costruire		
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali		
- altre entrate (specificare)		
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	87.000,00	87.000,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada	25.000,00	25.000,00
- altre entrate (specificare)		
oneri cimiteriali	45.000,00	45.000,00
entrate generiche dest. A investimenti	17.000,00	17.000,00
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale		
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	previsioni 2013	previsioni 2014
Entrate titolo IV	325.000,00	325.000,00
Entrate titolo V **		
(M) Totale titoli (IV+V)	325.000,00	325.000,00
(N) Spese titolo II	412.000,00	412.000,00
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	87.000,00	87.000,00
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]		
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F+G)	0,00	0,00

8. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

8.1.1. PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005, ed adottato dall'organo esecutivo entro il 15 ottobre dell'anno 2011.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente. Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi dal 13/10/2011.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 41 del 27/03/2012 si dà indirizzo agli uffici di predisporre il nuovo programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006 aggiornato alla normativa vigente. Gli importi previsti nell'atto di indirizzo trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del d.lgs.163/2006,) considerando come nuove priorità i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti eseguiti e approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);
- d) gli accantonamenti per:
 - accordi bonari (art. 12, DPR n. 554/1999);
 - esecuzione lavori urgenti (artt. 146 e 147, DPR n. 554/1999),
 - esecuzioni indagini, studi e aggiornamento programma.

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, l'ag giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità. Lo studio di fattibilità è stato altresì approvato per i lavori di cui all'art.153 del D.Lgs.n.163/2006 (finanza di progetto).

Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

8.1.2. PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto n. 136 del 27/12/2011 ed è allegata alla relazione previsionale e programmatica. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere in data 27/12/2011 ai sensi dell'art.19 della 448/01.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2012/2014, rispetto al fabbisogno dell'anno 2011 subisce le seguenti modificazioni: conferma del personale in servizio e assunzione di un part-time al 50% categoria B3 tenendo conto dei vincoli normativi.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

8.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

Gli obiettivi contenuti nella relazione sono coerenti con le linee programmatiche di mandato e con il piano generale di sviluppo dell'ente.

In particolare la relazione:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
 - ricognizione delle caratteristiche generali;
 - individuazione degli obiettivi;
 - valutazione delle risorse;
 - scelta delle opzioni;
 - individuazione e redazione dei programmi e progetti;
- b) rispetta i postulati di bilancio in particolare quello della economicità esprimendo una valutazione delle attività fondata sulla considerazione dei costi e dei proventi;
- c) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- d) per la spesa è redatta per programmi, rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- e) per ciascun programma contiene:
 - le scelte adottate e le finalità da conseguire,
 - le risorse umane da utilizzare,
 - le risorse strumentali da utilizzare;
- f) individua i responsabili dei programmi e degli eventuali progetti attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;
- g) motiva e spiega in modo trasparente e leggibile le scelte, gli obiettivi, le finalità che s'intende conseguire e fornisce adeguati elementi dimostranti la coerenza delle stesse con le previsioni annuali e pluriennali, con gli obiettivi di finanza pubblica;
- h) contiene il bilancio consolidato delle aziende o enti collegati e partecipati;
- i) elenca analiticamente le opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora, in tutto o in parte realizzati;
- j) contiene considerazioni sulla coerenza dei programmi rispetto ai piani regionali di sviluppo, ai piani regionali di settore ed agli atti programmatori della regione;
- k) contiene l'impegno a definire prima dell'inizio dell'esercizio il piano esecutivo di gestione;
- l) assicura ai cittadini, agli organismi di partecipazione ed agli altri utilizzatori del bilancio la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale, dei suoi allegati e del futuro andamento dell'ente (pubblicazione del bilancio di previsione 2012 ,

del bilancio pluriennale 2012/2014, della relazione della Giunta e del parere redatto dal Revisore Unico sul sito web istituzionale del Comune).

9. Verifica della coerenza esterna

9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2012-2013 e 2014. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

1. spesa corrente media 2006/2008

anno	importo	media
2006	€ 4.822.991,22	
2007	€ 5.395.632,51	
2008	€ 5.830.545,10	€ 5.349.722,94

2. saldo obiettivo

anno	spesa corrente media	coefficiente	obiettivo di competenza
	2006/2008		mista
2012	€ 5.349.722,94	16,00	€ 855.955,67
2013	€ 5.349.722,94	15,80	€ 845.256,22
2014	€ 5.349.722,94	15,80	€ 845.256,22

3. saldo obiettivo con neutralizzazione riduzione trasferimenti

anno	saldo obiettivo	riduzione	obiettivo da
		trasferimenti	conseguire
2012	€ 855.955,67	€ 315.251,50	€ 540.704,17
2013	€ 845.256,22	€ 315.251,50	€ 530.004,72
2014	€ 845.256,22	€ 315.251,50	€ 530.004,72

4. obiettivo per gli anni 2012/2014

	2012	2013	2014
entrate correnti prev. accertamenti	€ 7.000.171,70	€ 7.445.293,44	€ 7.507.323,42
spese correnti prev. impegni	€ 6.991.016,02	€ 7.053.366,48	€ 7.100.943,49
differenza	€ 9.155,68	€ 391.926,96	€ 406.379,93
risorse ed impegni esclusi (commi da 7 a 16 art.31 legge 183/2011)			
obiettivo di parte corrente	€ 9.155,68	€ 391.926,96	€ 406.379,93
previsione incassi titolo IV	€ 732.000,00	€ 350.000,00	€ 350.000,00
previsione pagamenti titolo II	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ 200.000,00
differenza	€ 532.000,00	€ 150.000,00	€ 150.000,00
incassi e pagamenti esclusi (commi da 7 a 16 art.31 legge 183/2011)			
obiettivo di parte c. capitale	€ 532.000,00	€ 150.000,00	€ 150.000,00
obiettivo previsto	€ 541.155,68	€ 541.926,96	€ 556.379,93

-dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

anno	Saldo previsto	Saldo obiettivo
2012	€ 541.155,68	€ 540.704,17
2013	€ 541.926,96	€ 530.004,72
2014	€ 556.379,93	€ 530.004,72

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2012/2014, avendo riguardo al cronoprogramma del programma triennale dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziate nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a €. 100.000,00 di valore.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2012

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2012, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2011 ed al rendiconto 2010:

	Rendiconto	Previsioni definitive esercizio	Bilancio di previsione
	2010	2011	2012
I.C.I. / IMP	€ 1.350.000,00	€ 1.350.000,00	€ 1.384.058,99
I.C.I. recupero evasione	€ 25.190,00	€ 50.000,00	€ 30.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	€ 65.554,34	€ 75.000,00	€ 68.000,00
Addizionale comunale sul consumo di energia elettrica	€ 175.000,00	€ 175.000,00	
Addizionale I.R.P.E.F.	€ 860.000,00	€ 890.000,00	€ 1.186.106,00
Compartecipazione I.R.P.E.F.	€ 176.000,00	€ -	€ -
Compartecipazione Iva	€ -	€ 728.217,95	€ -
Imposta di soggiorno	€ -	€ -	€ -
Altre imposte	€ -	€ -	€ -
Categoria 1: Imposte	€ 2.651.744,34	€ 3.268.217,95	€ 2.668.164,99
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche	€ 65.000,00	€ 55.000,00	€ 48.000,00
Tassa rifiuti solidi urbani	€ 1.199.675,91	€ 1.258.488,31	€ 1.396.721,80
Addizionale erariale sulla tassa smalt.rifiuti			
Recupero evasione tassa rifiuti			
Categoria 2: Tasse	€ 1.264.675,91	€ 1.313.488,31	€ 1.444.721,80
Diritti sulle pubbliche affissioni	€ -	€ -	€ -
Fondo sperimentale di riequilibrio	€ -	€ 726.217,07	€ 1.273.597,02
Altri tributi speciali	€ 485,51	€ 1.000,00	€ 500,00
Categoria 3: Tributi speciali e tributarie proprie	€ 485,51	€ 727.217,07	€ 1.274.097,02
altre entrate tributarie proprie			
Totale entrate tributarie	€ 3.916.905,76	€ 5.308.923,33	€ 5.386.983,81

Imposta Municipale Propria

Il gettito, determinato sulla base delle aliquote vigenti per l'anno 2012 e sulla base del regolamento del tributo è stato previsto in € 1.384.058,99, in base alle nuove modalità di calcolo dell'imposta.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni è previsto in € 30.000,00, sulla base del programma di controllo che sarà deliberato con apposito atto della Giunta comunale.

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art.31, comma 20 della legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

Nelle spese è prevista la somma di € 10.000,00 per eventuali rimborsi di imposta.

Addizionale comunale Irpef.

La Giunta Comunale con indirizzo al Consiglio Comunale ha disposto l'aumento dell'addizionale Irpef da applicare per l'anno 2012 nella misura del 0,2% (aliquota anno 2012 pari allo 0,8%) (l'art.1, comma 11 del D.L. 138/2011, convertito nella legge 148/2011, ha ripristinato a partire dal 1/1/2012 la possibilità di incrementare fino allo 0,8% anche in una unica soluzione. E' possibile differenziare l'addizionale in base al reddito con l'obbligo però di utilizzare gli stessi scaglioni previsti per l'IRPEF).

Il gettito è previsto in € 1.186.106,00 tenendo conto dell'imponibile comunicato dall'Agenzia delle Entrate riferito all'anno 2009

Compartecipazione al gettito Iva.

Il gettito è stato conglobato nel fondo sperimentale di riequilibrio ai sensi della normativa vigente.

T.A.R.S.U.

Il gettito previsto in € 1.396.721,80 è stato determinato sulla base delle tariffe deliberate dall'ente.

La percentuale di copertura del costo è pari al 100,00%, e il servizio viene espletato dalla Veritas SpA.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in € 48.000,00 tenendo conto della situazione economica nel territorio.

Contributo per permesso di costruire

E' stata verificata la quantificazione dell'entrata per contributi per permesso di costruire sulla base della attuazione dei piani pluriennali e delle convenzioni urbanistiche attivabili nel corso del 2012.

I contributi per permesso di costruire sono calcolati in base:

- al piano regolatore (o PSC) in corso di approvazione;
- al piano regolatore (o PSC) vigente in regime di salvaguardia;
- alle pratiche edilizie in sospenso;
- all'andamento degli accertamenti degli esercizi precedenti.

La previsione per l'esercizio 2012, presenta le seguenti variazioni rispetto alla previsione definitiva 2009 ed agli accertamenti degli esercizi precedenti:

Accertamento 2009	Accertamento 2010	Prev. definitiva 2011	Previsione 2012
703.570,36	379.764,96	447.000,00	470.000,00

Non ci sono opere a scomputo di oneri previste nella relazione previsionale e programmatica.

La destinazione del contributo al finanziamento di spesa corrente risulta come segue:

- anno 2010 euro 298.396,96 % di cui 46,57% a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale;
- anno 2011 euro 320.855,36 % di cui 60,46% a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale;
- anno 2012 euro 352.000,00 % di cui 48,30% a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale;
- anno 2013 euro 0
- anno 2014 euro 0

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2009	Rendiconto 2010	Prev. definitive 2011	Prev.2012	Prev.2013	Prev.2014
I.C.I.	30.000	25.190	50.000	30.000	30.000	30.000
T.A.R.S.U.						
ALTRE						

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base del calcolo effettuato dall'Ufficio Ragioneria in base a quanto previsto dall'art. 14, c.1, DL 78/10, dall'art. 20, c.5, DL 98/2011.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegate dalla Regione sono previsti in euro 13.000,00 e sono specificatamente destinati per un quale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.p.r. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del Tuel.

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

Non sono previsti contributi di organismi comunitari ed internazionali.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa (o di proventi e costi) dei servizi del l'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

Servizi a domanda individuale				
	Entrate/proventi prev. 2012	Spese/costi prev. 2012	% di copertura 2012	% di copertura 2011
Asilo nido				
Impianti sportivi	€ 10.000,00	€ 29.658,00	33,72%	39,61%
Mattatoi pubblici		€ -		
Mense scolastiche	€ 146.000,00	€ 310.000,00	47,10%	47,56%
Stabilimenti balneari		€ -		
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre	€ -	€ -		
Uso di locali adibiti a riunioni	€ 2.000,00	€ 2.000,00	100,00%	100,00%
Altri servizi	€ 50.500,00	€ 250.500,00	20,16%	24,10%
Totale	€ 208.500,00	€ 592.158,00	35,21%	36,93%

L'organo esecutivo con deliberazione n. 39 del 27/03/2012, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 35,21 %.

In merito si osserva: Si consiglia di prevedere nel corso dell'anno variazioni ai servizi a domanda individuale tali che la percentuale di copertura arrivi almeno al 36%, soglia minima prevista per gli enti strutturalmente deficitari.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2012 in € 323.000,00 e sono destinati con atto G.C. n. 38 del 27/03/2012 per oltre il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla legge n. 120 del 29/7/2010.

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2009	Accertamento 2010	Prev. def. 2011	Previsione 2012
323.000,00	323.000,00	323.000,00	323.000,00

La parte vincolata dell'entrata (50%) risulta destinata come segue:

Tipologie di spese	Impegni 2010	Prev. def. 2011	Previsione 2012
Spesa Corrente	186.007,82	213.200,00	263.600,00
Spesa per investimenti	15.000,00	0	0

Rispetto alle somme accertate sono rilevati i seguenti residui attivi:

residui attivi	importo	Avanzo vincolato per crediti di dubbia esigibilità
al 1/1/2009	0,00	
al 1/1/2010	0,00	
Al 1/1/2011	72.809,89	

Utilizzo plusvalenze

Non si prevedono plusvalenze da alienazioni di beni .

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2010 e con le previsioni dell'esercizio 2011 definitive, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento				
	Rendiconto 2010	Previsioni definitive 2011	Bilancio di previsione 2012	Incremento % 2012/2011
01 - Personale	€ 1.927.407,60	€ 1.783.187,04	€ 1.741.406,76	-2,34%
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	€ 234.791,03	€ 292.788,27	€ 218.100,00	-25,51%
03 - Prestazioni di servizi	€ 3.382.599,62	€ 3.257.215,46	€ 3.430.770,80	5,33%
04 - Utilizzo di beni di terzi	€ 18.438,98	€ 4.100,00	€ 4.500,00	9,76%
05 - Trasferimenti	€ 1.144.756,50	€ 1.166.981,99	€ 1.184.500,00	1,50%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	€ 241.407,68	€ 245.999,65	€ 225.488,36	-8,34%
07 - Imposte e tasse	€ 172.033,54	€ 157.391,91	€ 165.250,10	4,99%
08 - Oneri straordinari gestione corr.				#DIV/0!
09 - Ammortamenti di esercizio				#DIV/0!
10 - Fondo svalutazione crediti				#DIV/0!
11 - Fondo di riserva			€ 21.000,00	#DIV/0!
Totale spese correnti	€ 7.121.434,95	€ 6.907.664,32	€ 6.991.016,02	1,21%

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2012 in € 1.873.944,81, oneri compresi, riferita a n. 46 dipendenti, pari a € 40.737,93 per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e :

- Dei vincoli disposti dall'art. 76 del D.l. 112/2008 sulle assunzioni di personale
- Dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 (o 562 per gli enti non soggetti al patto di stabilità) della legge 296/2006;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti per euro 117073,54 pari al 6,25% delle spese dell'intervento 01.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della legge 448/01, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della legge n. 449/97.

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2012 al 2014, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010.

L'ente ha previsto per gli anni dal 2012 al 2014 la riduzione del trattamento economico complessivo superiore a 90.000 euro come disposto dall'art.9, comma 2 del d.l. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2012 al 2014 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del d.l. 78/2010.

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 (o comma 562) della legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

anno	Importo
2010	2.089.362,09
2011	1.929.640,50
2012	1.873.944,81
2013	1.873.944,81
2014	1.873.944,81

(La Corte dei Conti - Sezione autonomie - con delibera n.16/AUT/2009 del 9 novembre 2009 ha precisato che ai fini della corretta interpretazione delle disposizioni di cui all'art 1, commi 557 e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, nelle "spese di personale" non debbono essere computati:

- *gli incentivi per la progettazione interna, di cui all'art. 92 del d.lgs. 12 aprile 2006, n. 163 (cd. "Codice dei contratti");*
- *i diritti di rogito, spettanti ai segretari comunali;*
- *gli incentivi per il recupero dell'ICI)*
-

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Rendiconto 2010	Bilancio di previsione 2012
intervento 01	€ 1.927.407,60	€ 1.741.406,76
intervento 03	€ 43.284,71	€ 33.400,00
irap	€ 118.669,78	€ 99.138,05
altre da specificare		
Totale spese di personale	€ 2.089.362,09	€ 1.873.944,81
spese escluse	€ 836.001,47	€ 832.424,35
Spese soggette al limite(commo 557 o 562)	€ 1.253.360,62	€ 1.041.520,46
spese correnti	€ 7.069.397,78	€ 6.991.016,02
incidenza sulle spese correnti	€ 17,73	€ 14,90

Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art.78 del d.l. 78/2010.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08)

Il limite massimo previsto in bilancio per i incarichi di collaborazione autonoma è di euro 28.000,00. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge. L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art.46 della legge 133/08 ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti. L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07 e delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del d.l. 78/2010 la previsione per l'anno 2012 è stata ridotta di euro 300,00 rispetto alla previsione definitiva per l'anno 2011 e di euro 300,00 rispetto al rendiconto 2010.

In particolare le previsioni per l'anno 2012 rispettano i seguenti limiti:

tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	limite	Previsione 2012
Studi e consulenze	181.014,48	80%	36.202,90	28.000,00
Relazioni pubbliche,convegni,mostre, pubblicità e rappresentanza	15.000,00	80%		pagato da contributo tesoreria
Sponsorizzazioni	nessuna	100%		nessuna
Missioni	8.400,00	50%	4.200,00	4.200,00
formazione	10.800,00	50%	5.400,00	5.400,00
Acquisto,manutenzione,noleggio, esercizio autovetture	11.078,40	20%	9.232,00	9.232,00

Trasferimenti

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, l'incremento della spesa rispetto all'esercizio 2011 è stato contenuto nella misura del 1,50%.

Nella previsione dei trasferimenti ad enti è stato verificato il rispetto di quanto disposto dall'art.6, comma 2 del d.l. 78/2010, sulla partecipazione onorifica a gli organi collegiali anche amministrativi (escluso il rimborso spese ed eventuale gettone di presenza nel limite di 30 euro giornalieri).

Oneri straordinari della gestione corrente

A tal fine è stata prevista nel bilancio 2012 la somma di euro 21.000,00 destinata in particolare fondo di riserva.

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL (*non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2% del totale delle spese correnti inizialmente previste*) ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,30 % delle spese correnti.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2011 l'ente non ha esternalizzato servizi.

Per l'anno 2012, l'ente non prevede di esternalizzare servizi.

Non ci sono società partecipate che hanno registrato perdite per tre esercizi consecutivi o che hanno utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2010, e tale documento è agli atti presso l'Ufficio Ragioneria.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 193.000,00, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Indebitamento

Le spese d'investimento previste nel 2012 sono finanziate con fondi propri.

L'ente ha iniziato nel 2011 l'iter per acquisire il seguente bene in contratto di locazione finanziaria:

Bene	Costo dell'operazione	Anno di inizio	Durata in mesi	Canone annuo	Costo riscatto
VILLA CALZAVARA PINTON	€ 3.000.000,00	2011	240	Da definire alla consegna del bene ristrutturato	2%

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per l'anno 2012 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.8 della legge n. 183/2011, come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2010	Euro €	7.139.839,97
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (8%)	Euro €	571.187,20
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	Euro €	384.597,60
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	5,39%

Non ci sono interessi passivi relativi ad operazioni di indebitamento garantite con fidejussione rilasciata dall'ente ai sensi dell'art. 207 del Tuel.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del Tuel;

	2012	2013	2014
Interessi passivi	384.597,60	371.996,70	358.779,33
% su entrate correnti	5,39%	5,28%	5,13%
Limite art.204 Tuel	8% 6% 4%		

In merito si osserva che nonostante non siano previsti finanziamenti di spese in conto capitale per il triennio 2012/2014, si nota che nel 2014 la percentuale massima consentita viene superata, anche se trattasi di una percentuale per nuovi finanziamenti.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.8 della legge 183/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

anno	2009	2010	2011	2012	2013	2014
residuo debito	€ 7.378.109,55	€ 8.260.332,00	€ 8.642.817,22	€ 8.926.042,78	€ 8.634.887,10	€ 8.262.890,40
nuovi prestiti	€ 1.150.000,00	€ 675.000,00	€ 590.000,00			
prestiti rimborsati	€ 267.777,55	€ 292.514,78	€ 306.774,44	€ 291.155,68	€ 371.996,70	€ 358.779,33
estinzioni anticipate	€ -					
totale fine anno	€ 8.260.332,00	€ 8.642.817,22	€ 8.926.042,78	€ 8.634.887,10	€ 8.262.890,40	€ 7.904.111,07
abitanti al 31/12	11.737	11.927	12.096	12.150	12.250	12.400
debito medio per abitante	€ 703,79	€ 724,64	€ 737,93	€ 710,69	€ 674,52	€ 637,43

In merito alla entità del debito medio per abitante in relazione alla riduzione dello stesso prevista dal comma 3 dell'art.8, della legge 183/2011, si ritiene congrua.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

anno	2009	2010	2011	2012	2013	2014
oneri finanziari	€ 263.084,25	€ 257.359,24	€ 245.999,65	€ 225.488,36	€ 215.760,34	€ 199.177,54
quota capitale	€ 267.777,55	€ 292.514,78	€ 306.774,44	€ 291.155,68	€ 371.996,70	€ 358.779,33
totale fine anno	530.862	549.874	552.774	516.644	587.757	557.957

Anticipazioni di cassa

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa nel limite del 25% delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti, come risulta dal seguente prospetto:

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	<i>Euro</i> €	7.000.171,70
Anticipazione di cassa	<i>Euro</i> €	250.000,00
<i>Percentuale</i>		3,57%

STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari anche derivati.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2012-2014

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- ❑ dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- ❑ dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- ❑ della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- ❑ del tasso di inflazione programmato;
- ❑ degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- ❑ delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- ❑ del piano generale di sviluppo dell'ente;
- ❑ delle previsioni contenute nell'indirizzo di Giunta per la proposta del programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- ❑ delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- ❑ dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- ❑ della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- ❑ della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- ❑ del rispetto del patto di stabilità interno;
- ❑ del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- ❑ delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno (da aggiornare per il triennio 2012/2014) e con la rideterminazione della pianta organica dell'ente.

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Coperture finanziarie degli investimenti programmati				
	Previsione 2012	Previsione 2013	Previsione 2014	Totale triennio
Titolo IV	€ 123.000,00	€ 325.000,00	€ 325.000,00	773.000
Totale	123.000	325.000	325.000	773.000
Titolo V				
Totale				
Avanzo di amministrazione				
Risorse correnti destinate ad investimento	70.000	87.000	87.000	244.000
Totale	193.000	412.000	412.000	1.017.000

- a) finanziamento con alienazione di beni immobili
Non ci sono proventi previsti in relazione alla identificazione dei beni immobili da cedere ed alle stime del valore di mercato effettuate dall'ente;
- b) trasferimenti di capitale
Non sono previsti trasferimenti di capitale;
- c) finanziamenti con prestiti
Non sono previsti finanziamenti con prestiti.

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2012

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2010;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti dalle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Non ci sono previsioni di investimenti.

d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2012, 2013 e 2014, gli obiettivi di finanza pubblica.

e) Riguardo ai proventi per rilascio permesso di costruire.

Tenuto conto che l'accertamento di tale particolare entrate dipende dalle richieste di costruire il cui andamento è influenzato dall'andamento del mercato immobiliare si ritiene necessario impegnare le spese corrispondenti solo al momento dell'accertamento della entrata.

f) Riguardo agli organismi partecipati

L'ente deve dotarsi delle procedure di controllo atte ad impostare e monitorare i processi decisionali in corso nelle società partecipate direttamente ed indirettamente e degli altri organismi a cui sono stati affidati servizi e funzioni, al fine di essere tempestivamente a conoscenza delle evoluzioni gestionali, economiche e patrimoniali.

g) Riguardo al sistema informativo contabile

L'organo di revisione, al fine di controllare il controllo delle imitazioni disposte, ritiene necessario che il sistema informativo - contabile sia organizzato per la rilevazione contestuale delle seguenti spese:

- spese di personale come individuate dall'art.1 comma 557 (o 562) della legge 296/06,
- spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08);
- spese sottoposte ai limiti di cui all'art.6 del d.l. 78/2010.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2012 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

f.to dott.ssa Silvia Scavazon